



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

VIIC876008

IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	4
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
---	---

Risultati scolastici	4
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	7
--	---

Competenze chiave europee	13
---------------------------	----

Risultati a distanza	15
----------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	16
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	16
---	----

Prospettive di sviluppo	27
-------------------------	----



Contesto

Gli studenti che frequentano l'Istituto Comprensivo 1 Anna Frank sono circa mille, distribuiti in sei plessi che comprendono tre scuole dell'infanzia, due primarie e una scuola secondaria di primo grado. Gli edifici sono dislocati in zone diverse del paese. Questo favorisce un ampio bacino di utenza che comprende alunni provenienti dal centro storico e dalle frazioni limitrofe.

Come emerge dai dati statistici, la popolazione scolastica si presenta eterogenea relativamente al background familiare, alla presenza di studenti stranieri (12,3% alla Primaria, 17,5% alla Secondaria di primo grado) e di alunni sinti (circa il 2%). La progettualità dell'Istituto è finalizzata alla costruzione di percorsi inclusivi e di iniziative legate alla cittadinanza attiva, fortemente collegate al territorio e caratterizzanti per tutti gli ordini di scuola. Questi diventano elementi di interesse anche per alunni che provengono da fuori comune.

Montecchio Maggiore si è trasformato da paese prevalentemente agricolo a realtà industriale, con la nascita di fabbriche nel settore metalmeccanico e laboratori artigianali riconosciuti oggi a livello nazionale. La struttura economica, influenzata negli ultimi due anni dalla situazione pandemica legata al COVID-19, ha fatto sì che tenore di vita e dinamiche familiari si siano modificate e adattate alla nuova realtà.

Il flusso migratorio, che ha interessato il nostro Comune a partire dagli anni '90, ha subito un rallentamento. L'aumento della popolazione, passata da cinquemila a circa ventimila unità, influisce sul settore edilizio che, al recupero del centro storico affianca la costruzione di quartieri ad edilizia popolare e quartieri residenziali.

Sebbene i dati degli ultimi anni registrino flussi di mobilità in uscita, in particolare verso i Paesi del Nord Europa, la percentuale degli alunni stranieri si mantiene più alta rispetto al dato nazionale.

La loro presenza ha comunque consolidato la necessità di cercare, attivare, sperimentare strategie organizzative e didattiche che, superando barriere linguistiche e culturali, permettono la comunicazione e facilitano l'integrazione dei neo-immigrati. Nell'ultimo anno sono giunti anche alunni provenienti da zone di guerra, come l'Ucraina.

A conclusione della scuola secondaria di primo grado le opportunità occupazionali del territorio indirizzano la scelta di un buon numero di alunni prevalentemente verso Istituti Tecnici e Professionali.

La scuola interagisce con il territorio e porta avanti azioni con l'Amministrazione Comunale attraverso progetti volti alla valorizzazione delle eccellenze, promozione di attività legate alla lettura ed espressività, progetti STEM, psicomotricità e teatro, corsi di alfabetizzazione, sportello ascolto (per studenti, genitori, docenti) e con Associazioni del territorio, in particolare Artemide e Reti di Comunità,

Le relazioni con l'Associazione Industriali e la Confartigianato si concretizzano in interventi finalizzati all'orientamento dei ragazzi e in opportunità di formazione per i genitori.

I sei plessi sono tutti facilmente raggiungibili e il servizio trasporti è gestito dall'ente locale, così come il servizio mensa per la scuola dell'Infanzia e la Primaria.

Gli edifici, alcuni dei quali storici come la Primaria "A. Manzoni" e l'Infanzia "F. Maraga" a S. Urbano, altri risalenti agli anni '70, sono costantemente curati nella manutenzione dall'ente locale.



L'Infanzia "G. Rodari" è stata trasferita, nel mese di marzo 2021, fino a che non verrà edificata la nuova scuola, in una nuova struttura temporanea costituita da moduli abitativi, in uno spazio adiacente all'istituto dei padri Giuseppini del Murialdo. Sono presenti quattro aule con servizi igienici per le rispettive quattro sezioni, un atrio, una sala da pranzo, le aule per i docenti e per il personale ATA, un ampio spazio esterno attrezzato con giochi (per l'attività motoria si usufruisce della palestra della scuola primaria San Francesco).

I bambini della scuola "A. Manzoni" utilizzano alcuni locali della scuola secondaria adibiti a mensa, con turnazione dei pranzi per evitare il sovraffollamento. Nell'anno scolastico 2021/22 sono stati completati i lavori di ristrutturazione della palestra, utilizzata dagli alunni dal mese di novembre 2021 e la costruzione di nuovi spogliatoi.

Tutte le aule della secondaria e delle due primarie sono dotate di LIM. Lo scorso anno con i fondi PON sono state acquistate nuove le digital board in ogni classe delle due scuole primarie.

Sono presenti alcuni laboratori e aule che necessitano di essere rinnovati e che andranno prossimamente rivisitati come nuovi ambienti di apprendimento.

Per quanto riguarda la costituzione delle future classi prime, la presenza del tempo pieno in entrambe le scuole primarie, resta anche allo stato attuale un vincolo nella formazione delle classi in quanto la scelta dei genitori determina l'iscrizione e la classe. Gli alunni nomadi, causa collocazione geografica del campo, sono iscritti soprattutto in un plesso della primaria, la scuola San Francesco. Nell'anno scolastico 2021/22 il numero degli alunni iscritti si è attestato sulle 23/24 unità per sezione/classe.

Alla Scuola Secondaria vengono, invece, costituite le classi prime seguendo i criteri di equi-eterogeneità individuati dal Collegio Docenti: sono in genere confermate le 6 sezioni con un numero medio di 22/23 studenti per classe.

I dati fotografano una situazione favorevole per quanto riguarda il personale scolastico tutte le percentuali sono nella media nazionale per il tipo di contratto; anche gli indicatori sull'età anagrafica dimostrano una omogeneità interna; è evidente una presenza attorno ai 40 anni, mentre la percentuale più elevata è collocata nella fascia 45/55 anni. La quota dei docenti laureati nella scuola dell'Infanzia e Primaria è aumentata rispetto agli anni precedenti. Questo dato ha avuto ripercussioni positive sulla didattica quotidiana e un riscontro negli ambiti delle nuove tecnologie, della matematica e delle scienze, nella creazione di ambienti di apprendimento e un incremento di attività creative, musicali e linguistiche che contraddistinguono l'intero Istituto Comprensivo.

Alla primaria i docenti nella fascia di età tra i 35 e i 44 anni si attestano attorno al 15%, con una percentuale inferiore rispetto alla media nazionale, mentre è superiore – si attesta sul 47,5% - la fascia di età tra i 45 e i 54 anni.

Alla secondaria è pari al 25,8% la presenza di docenti nella fascia di età dai 35 ai 44 anni, dato superiore alla media nazionale, mentre è inferiore la percentuale rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale - 29% - dei docenti nella fascia dai 45 ai 55 anni.

Si individua un punto debole nell'assegnazione degli insegnanti di sostegno che sono numerosi in conseguenza dei tanti casi di alunni disabili. I docenti di ruolo sono in numero inferiore rispetto ai supplenti annuali che si avvicendano nelle coperture.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'apprendimento degli studenti e una partecipazione attiva ai processi.

Traguardo

Incrementare e stabilizzare nel tempo il numero di alunni che ottengono voto da 8 a 10 in esito all'esame e durante l'intero percorso scolastico.

Attività svolte

Le attività svolte per il raggiungimento del traguardo previsto sono state relative alla costruzione e realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari che hanno coinvolto gli alunni in compiti di realtà che mettono alla prova le competenze acquisite.

Sono stati organizzati numerosi percorsi di accompagnamento agli Esami di Stato sia per sostenere gli alunni maggiormente in difficoltà che per valorizzare gli alunni meritevoli con approfondimenti e attività di ricerca.

Risultati raggiunti

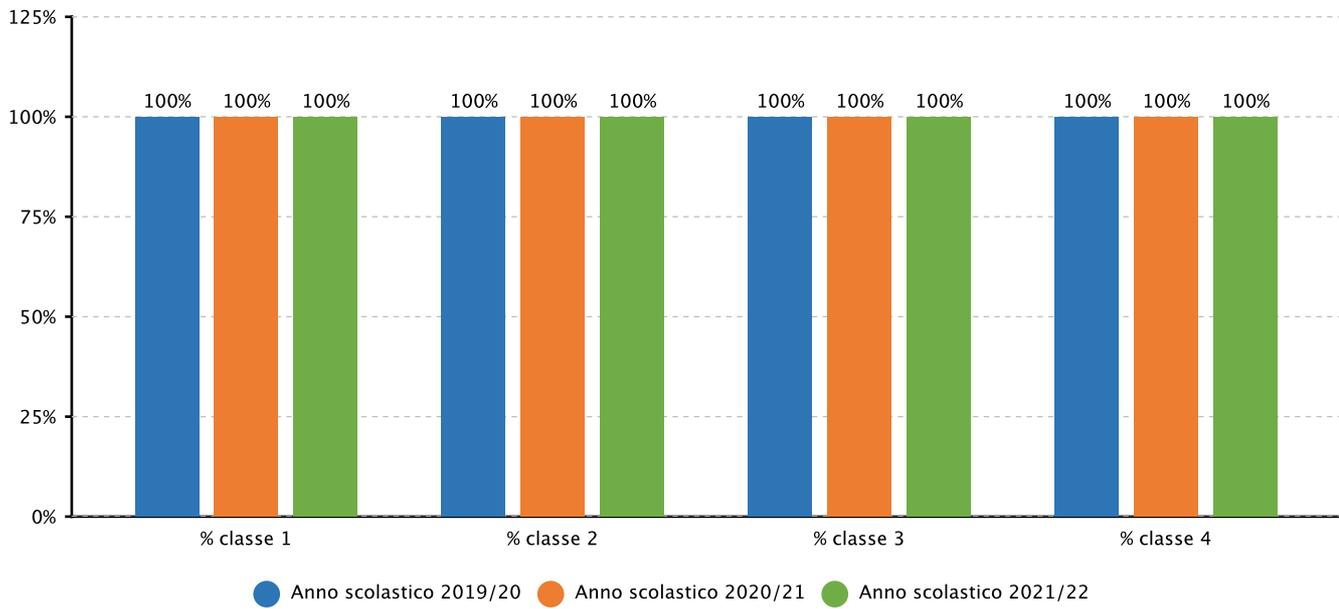
In relazione al traguardo individuato sono evidenti alcuni dati: innanzitutto la quasi totalità degli studenti sono ammessi alla classe successiva sia alla scuola primaria che alla secondaria, indice questo che gli obiettivi, anche quelli minimi, previsti dai docenti, vengono raggiunti da tutti gli alunni.

Per quanto riguarda, poi, le valutazioni in uscita all'Esame di Stato si verifica un trend positivo, confermando un incremento dal 27% al 31%, nel triennio 2019-2022, di studenti usciti con valutazione pari all'8. Aumentata anche la percentuale di studenti, dal 17% al 19%, che hanno ottenuto come voto di uscita il 9; stabile attorno al 10% il numero di studenti che ha ottenuto come valutazione di uscita 10.

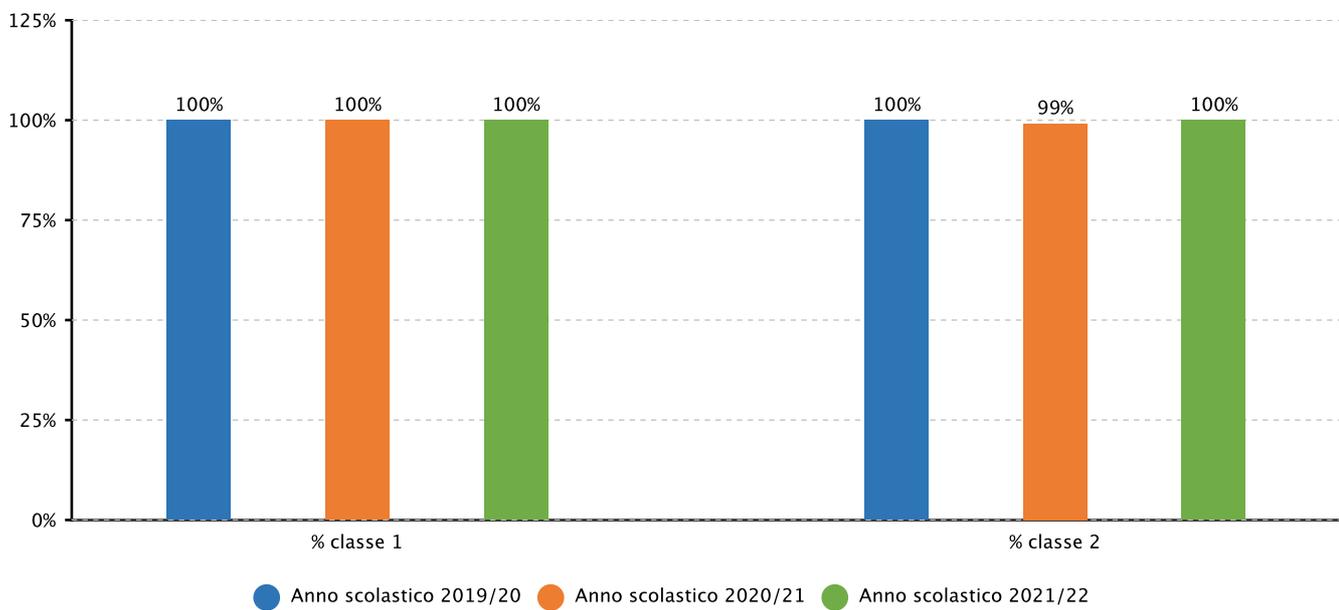
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

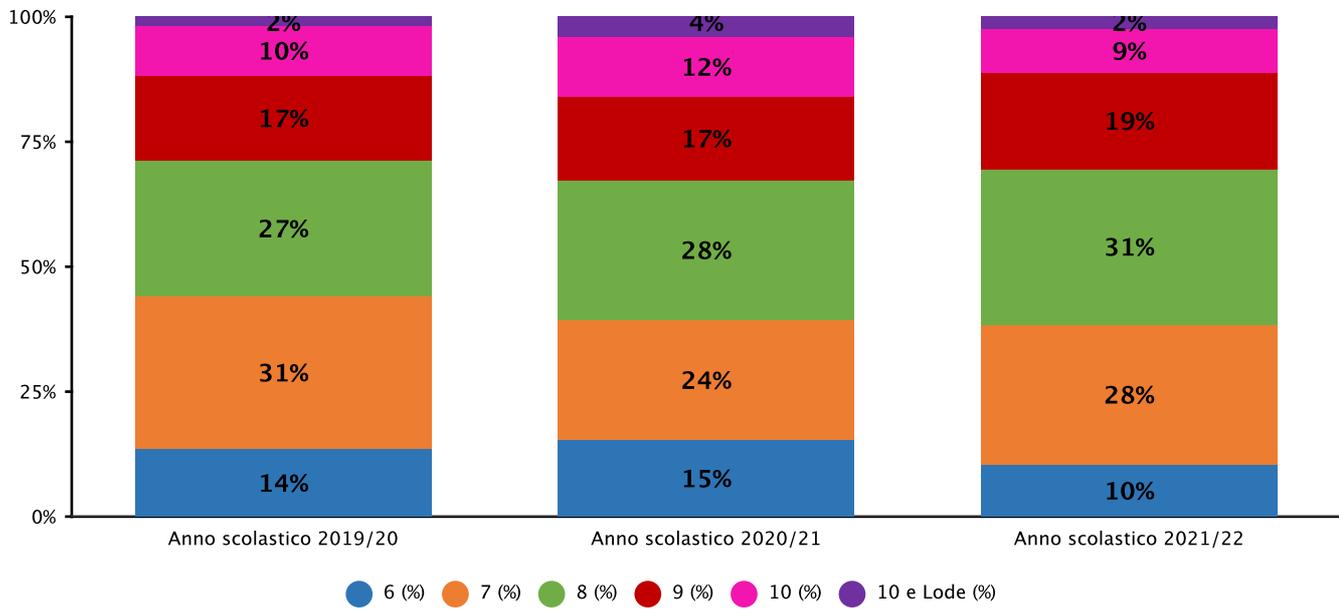


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il dato delle prove nazionali in italiano alla scuola primaria.

Traguardo

Aumentare il numero dei bambini a livello 5 e incrementare i livelli 3-4.

Attività svolte

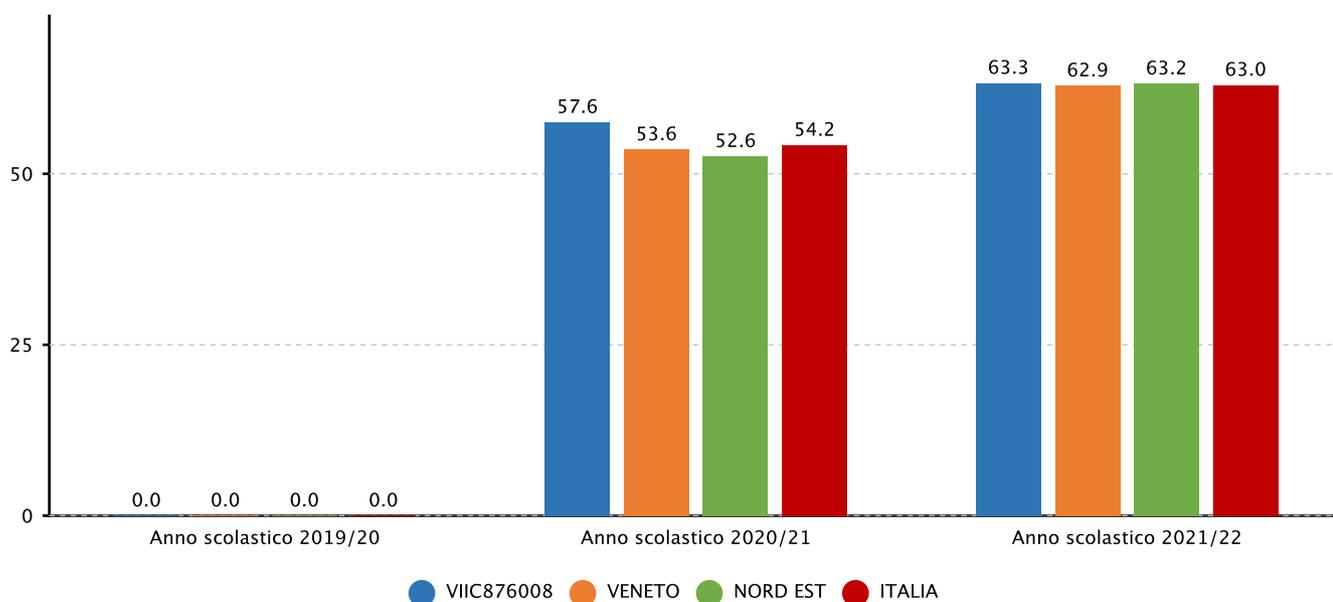
Nel corso del triennio si sono realizzati progetti destinati all'individuazione precoce di alunni a rischio DSA con interventi di recupero delle abilità carenti, alla promozione della lettura e della comprensione, ad attività espressive e teatrali, alla partecipazione di concorsi finalizzati a produzioni scritte e creative.

Risultati raggiunti

I dati indicano come l'effetto scuola sia pari alla media regionale negli anni scolastici 2020-21 e 2021-22, così come è incrementato il numero dei bambini nei livelli 3 e 4 secondo la media nazionale e regionale.

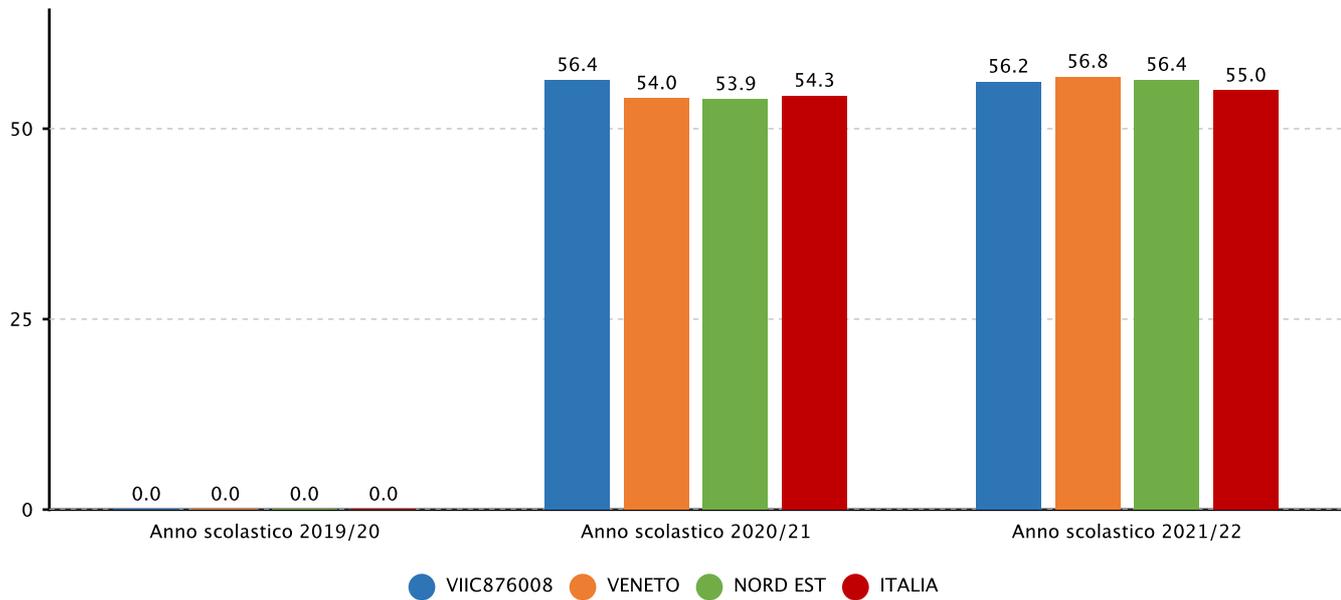
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

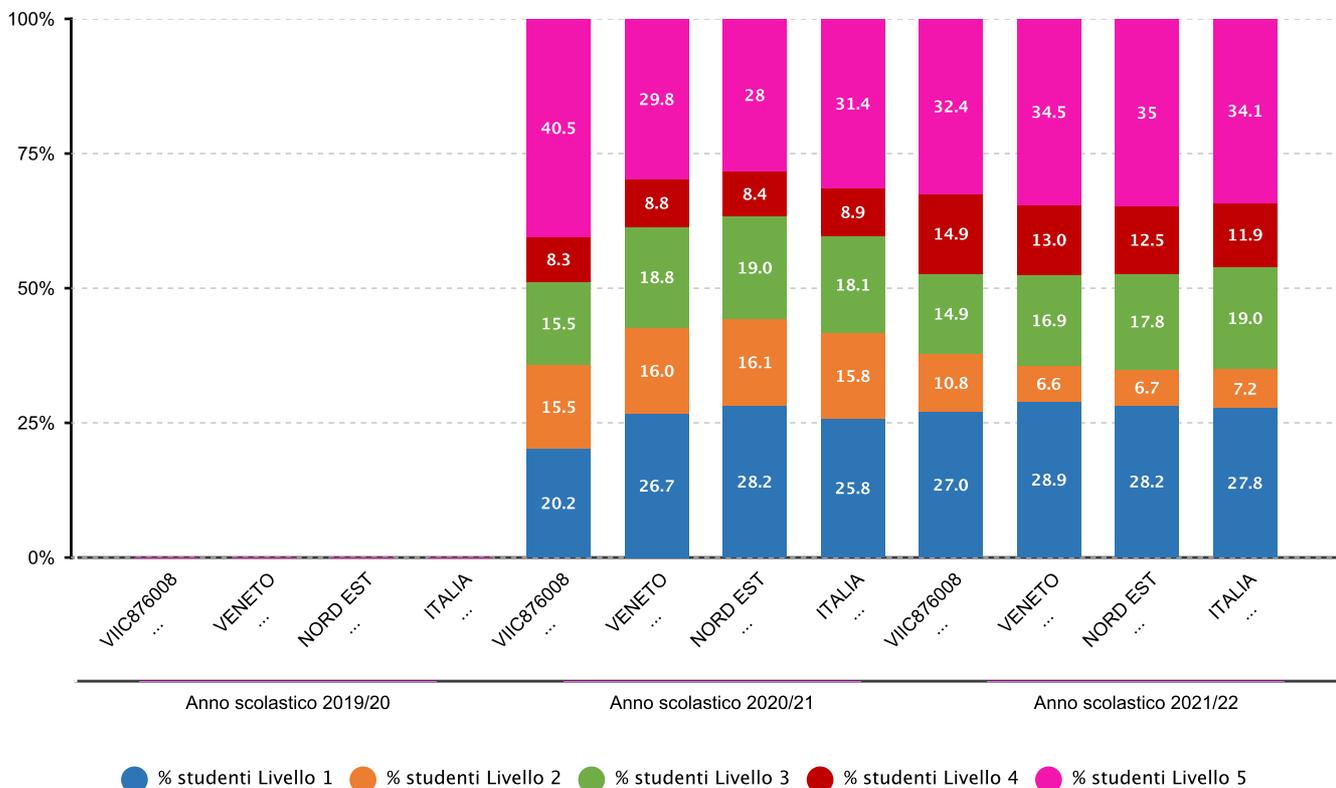




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

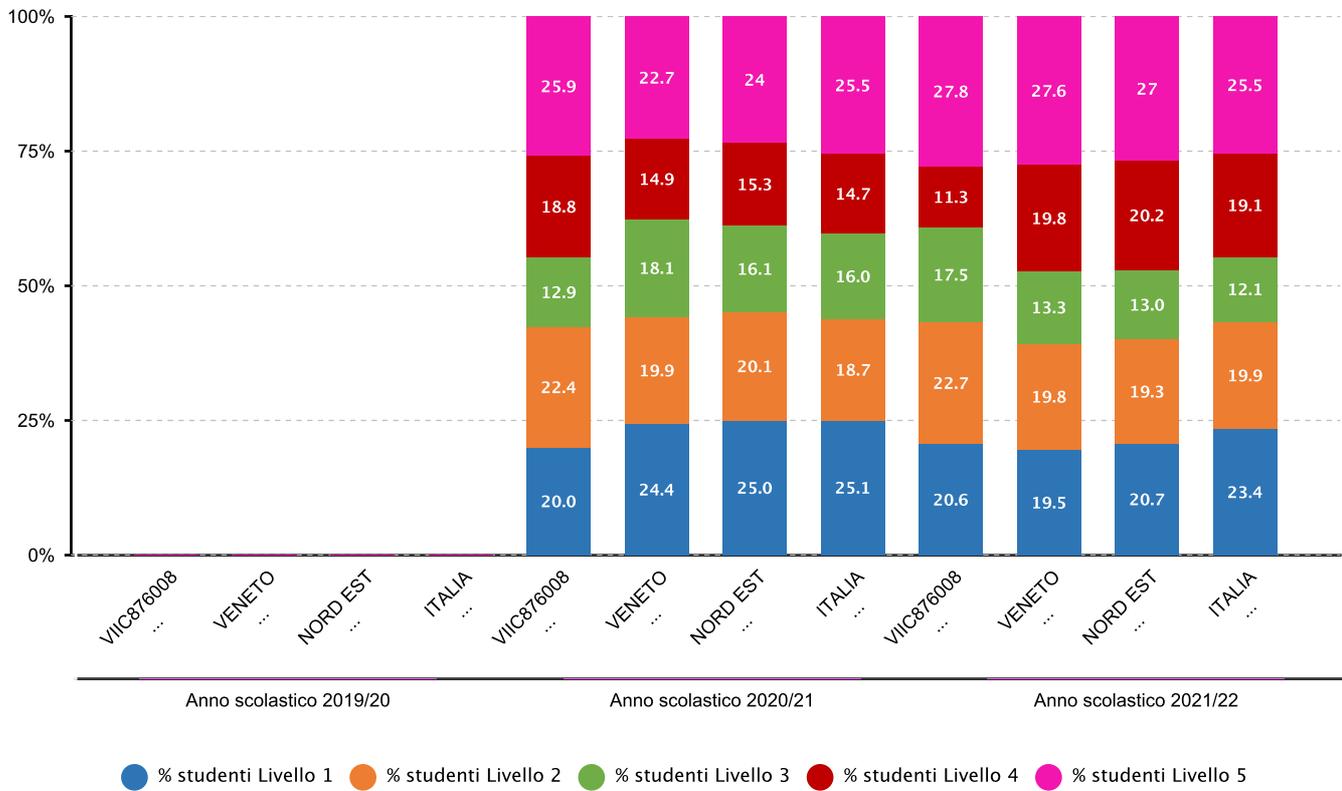


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



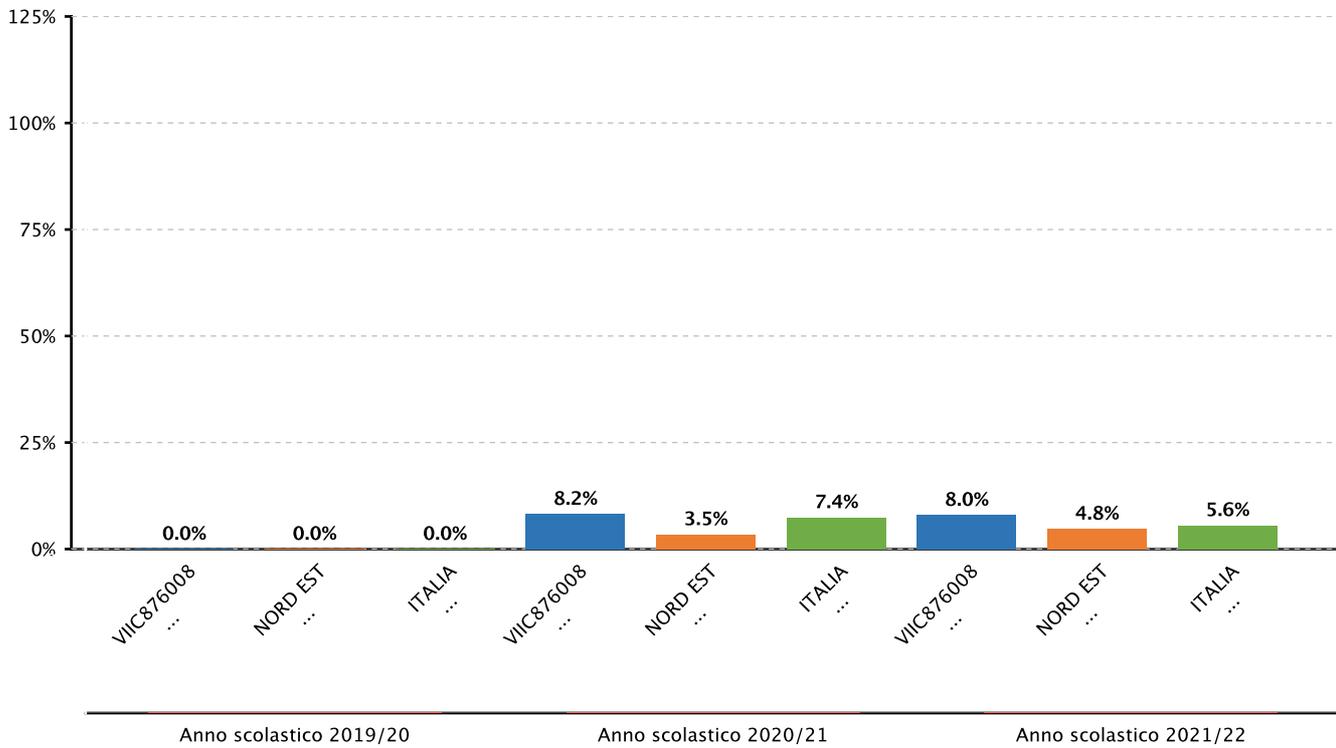


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



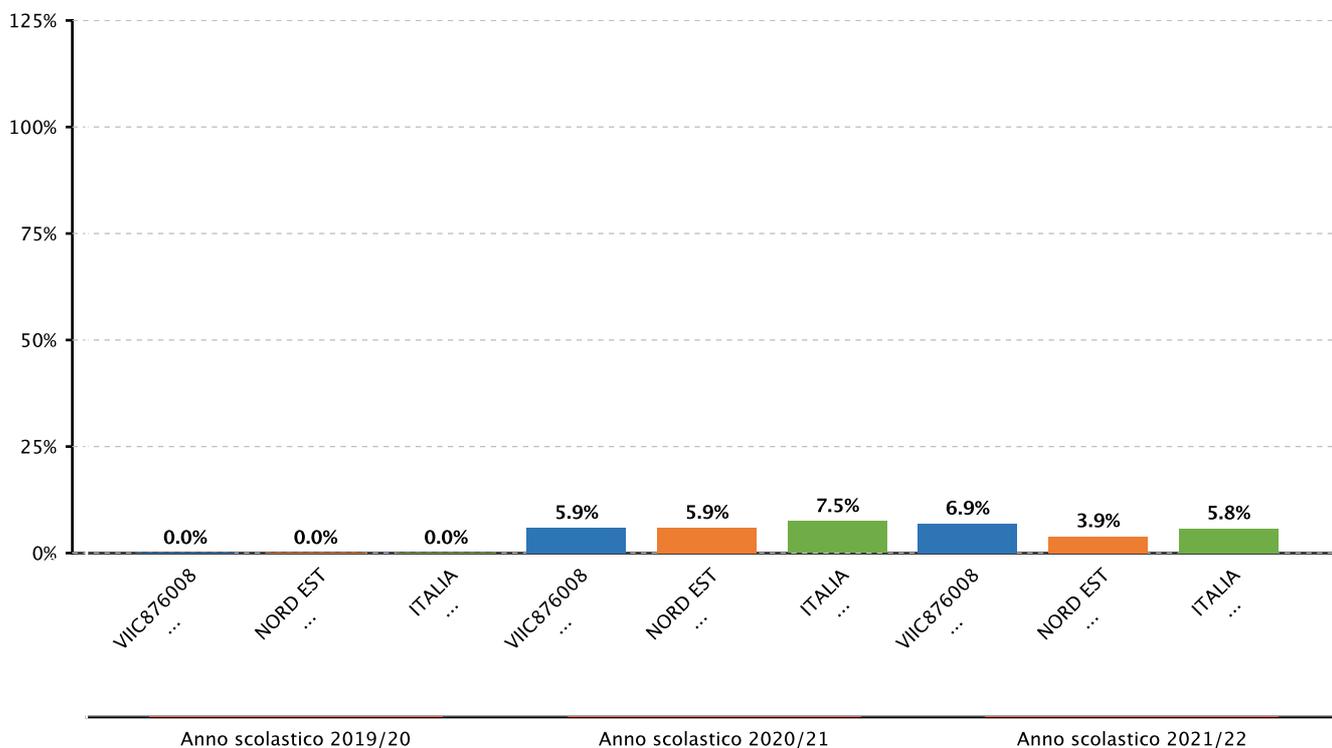


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale					



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e incrementare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni per migliorare gli esiti rispetto al triennio precedente

Traguardo

Aumentare i percorsi e gli strumenti per definire le competenze chiave e gli indicatori per rilevarle, valutarle e monitorare il miglioramento

Attività svolte

In ogni ordine di scuola, Infanzia, Primaria e SSPG viene proposta annualmente almeno una unità di apprendimento di educazione civica per classi parallele, costruita con relativa rubrica di valutazione, in modo da incrementare le competenze chiave e di cittadinanza.

Sono individuate le tematiche su cui lavorare per ciascun anno, così da affrontare al termine del percorso di studi i nuclei fondamentali della disciplina: ad esempio alla secondaria la scelta è ricaduta sui temi della sostenibilità in prima media, sugli aspetti del digitale in seconda e sulla Costituzione in terza.

La ricaduta è naturalmente trasversale a tutti gli ambiti.

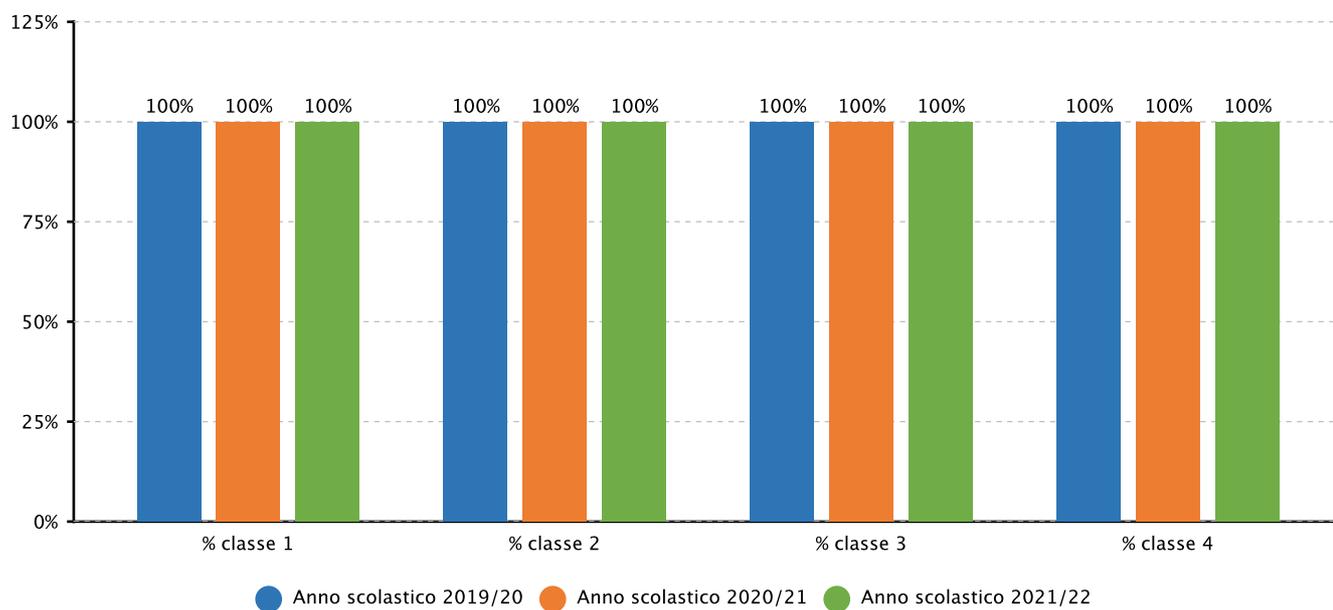
Risultati raggiunti

Le rubriche di valutazione delle unità di apprendimento, insieme al lavoro quotidiano svolto dai docenti, si sintetizzano nella valutazione della disciplina di educazione civica, che raggiunge in generale positivo riscontro. La valutazione del comportamento è un altro elemento che consente di valutare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

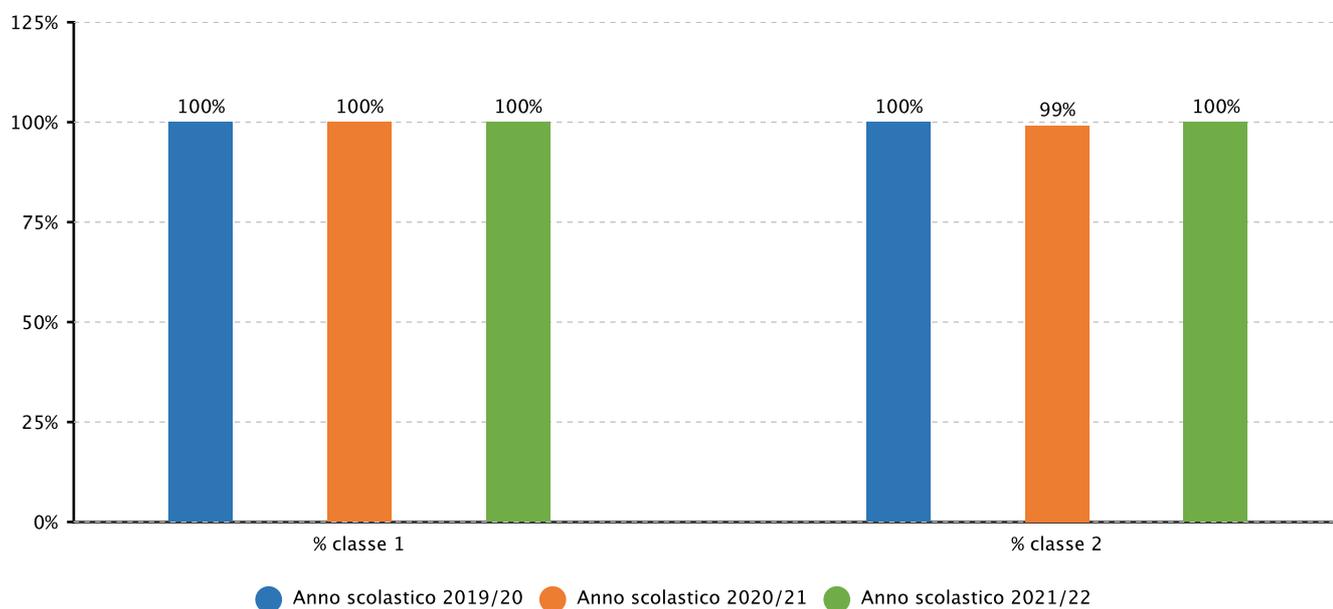
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti promossi al I anno delle scuola secondaria di II grado che hanno seguito il Consiglio Orientativo.

Traguardo

Formulare un Consiglio Orientativo adeguato alle competenze degli alunni.

Attività svolte

Il percorso di orientamento nel nostro Istituto è uno degli aspetti maggiormente rilevanti della nostra progettazione, si intreccia con la continuità nei passaggi da scuola dell'Infanzia a Primaria e da Primaria a Secondaria e nell'ottica della verticalità tiene conto degli interessi e dell'impegno dell'alunno attraverso un percorso di conoscenza di sé. Vengono approfondite le possibilità formative che il territorio offre con incontri con le scuole superiori, laboratori, sportello orientamento, incontri con le associazioni di categoria e con soggetti esterni..

Viene dedicata grande attenzione alla formulazione del consiglio orientativo che viene consegnato alle famiglie nel mese di dicembre, in tempo utile per ultimare la scelta scolastica.

Risultati raggiunti

Emerge dai dati delle rilevazioni che il consiglio orientativo si distribuisce nel seguente modo a seconda degli ambiti:

Artistico 2,0%; Linguistico 6,7%; Professionale 43,4%; Scientifico 16%; Tecnico 22%; Umanistico 10%.

Il 68,6% degli studenti delle nostre classi terze ha seguito il consiglio orientativo prodotto dal Consiglio di classe e di questi ragazzi il 100% è stato promosso al termine del primo anno delle scuole superiori.

Evidenze

Documento allegato

CircolariOrientamento(2).pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Numerosi sono stati i progetti condotti dall'Istituto per valorizzare e potenziare le competenze linguistiche: progetto Lettura e Biblioteca, incontri con l'autore, lettorato di prima e seconda lingua, teatro alla primaria e SSPG, giornalisti in erba e redazione alla secondaria, alfabetizzazione.

Risultati raggiunti

Le attività di promozione della lettura hanno raggiunto l'obiettivo di coinvolgere verticalmente i tre ordini di scuola, così come i laboratori espressivi e teatrali.

Il lettorato di prima e seconda lingua ha interessato sia le classi quinte che l'intera secondaria e ha dato la possibilità di creare occasioni di conversazione in lingua con personale esperto.

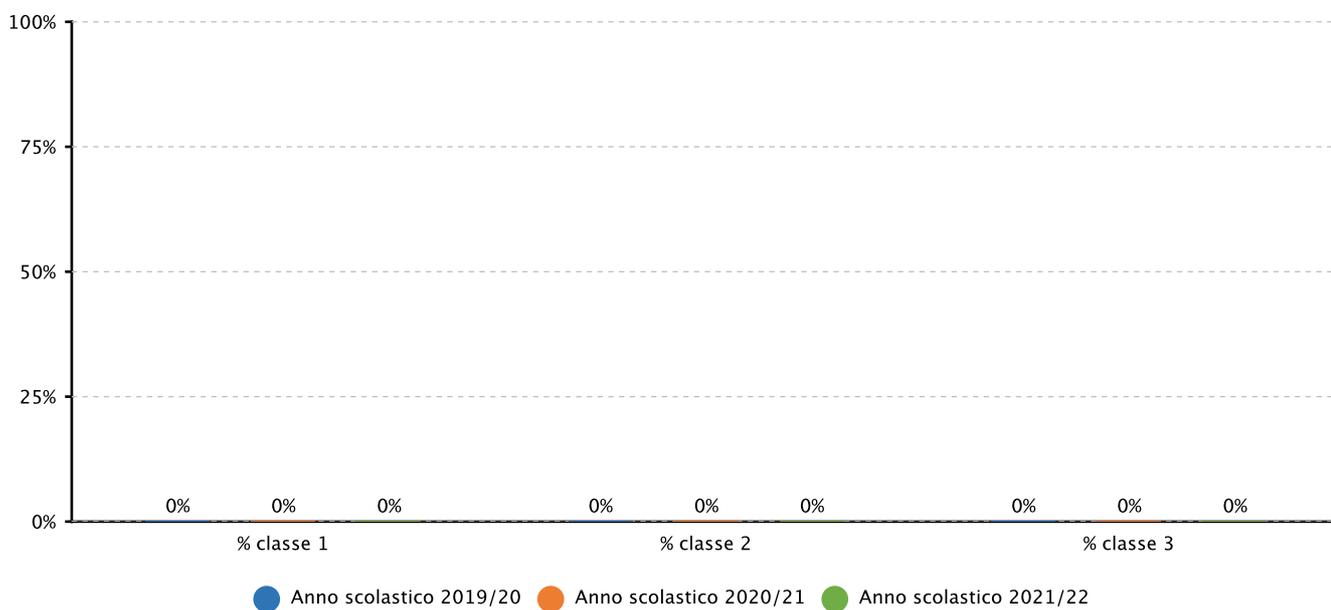
Per quanto riguarda l'alfabetizzazione tutti i percorsi proposti, di primo e secondo livello, sono stati funzionali all'inserimento positivo nelle classi di alunni neo-immigrati o con difficoltà linguistiche.

La creazione di una redazione giornalistica all'"A. Frank" ha favorito un approccio operativo e concreto alla scrittura con la realizzazione di un numero speciale alla fine dell'anno scolastico.

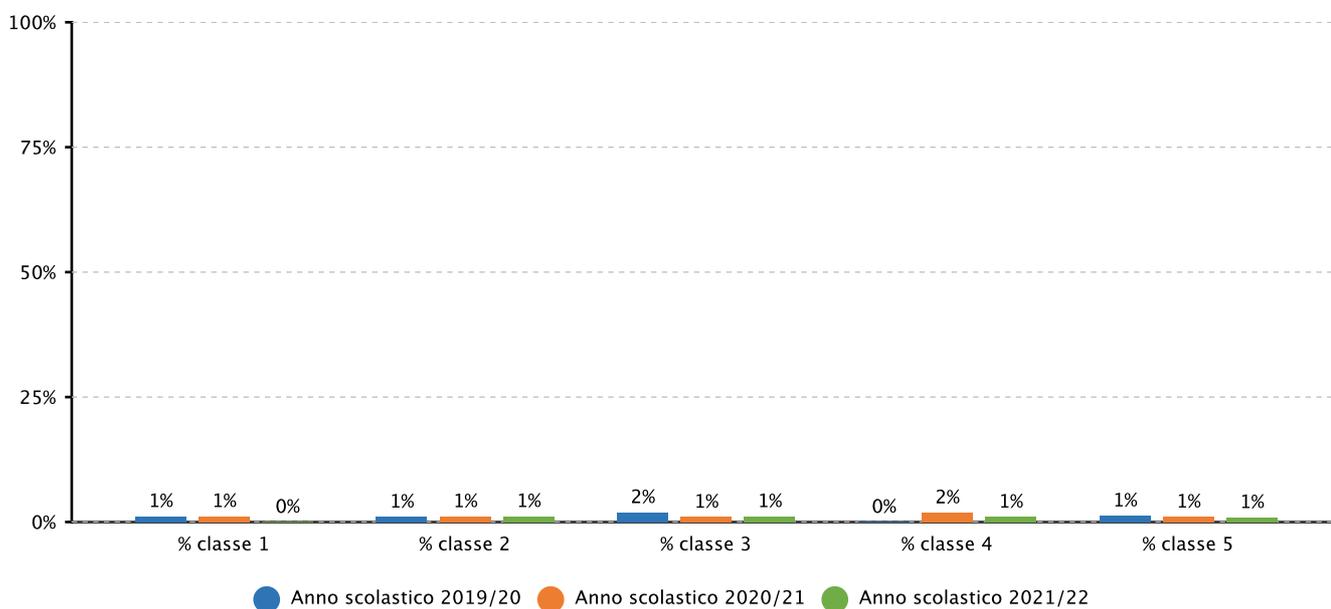
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

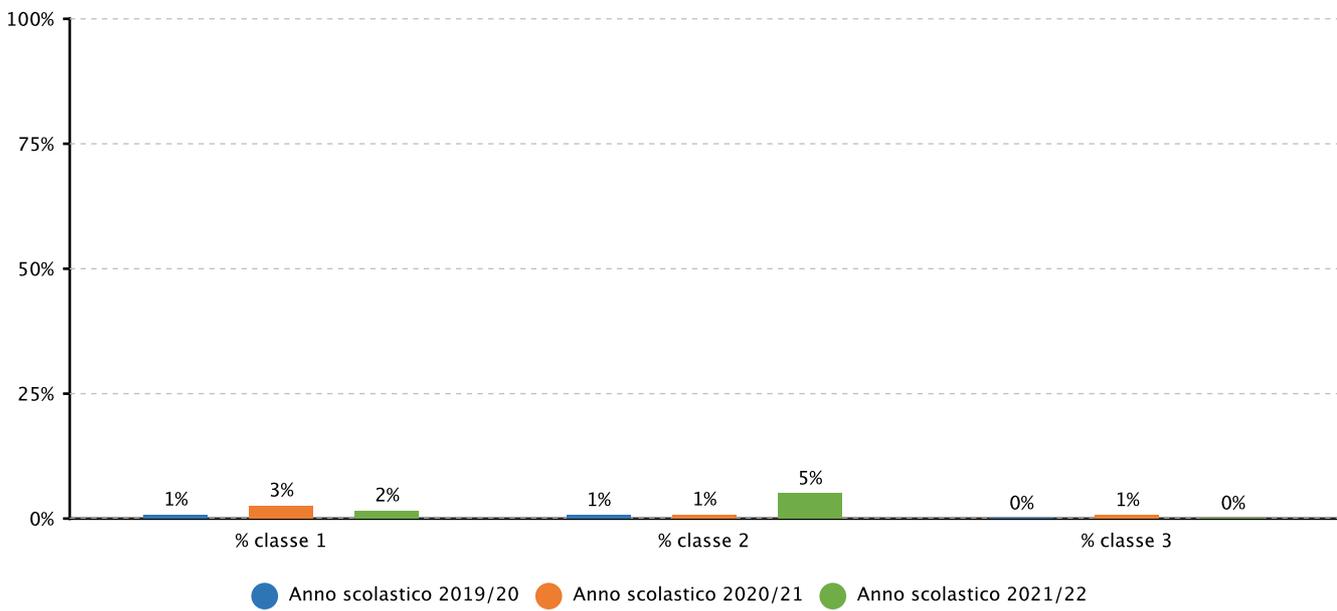


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Per potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche sono stati proposti numerosi progetti: Olimpiadi del problem solving, Giochi matematici e delle scienze sperimentali, coding e robotica, progetto scacchi, incontri con esperti.

Risultati raggiunti

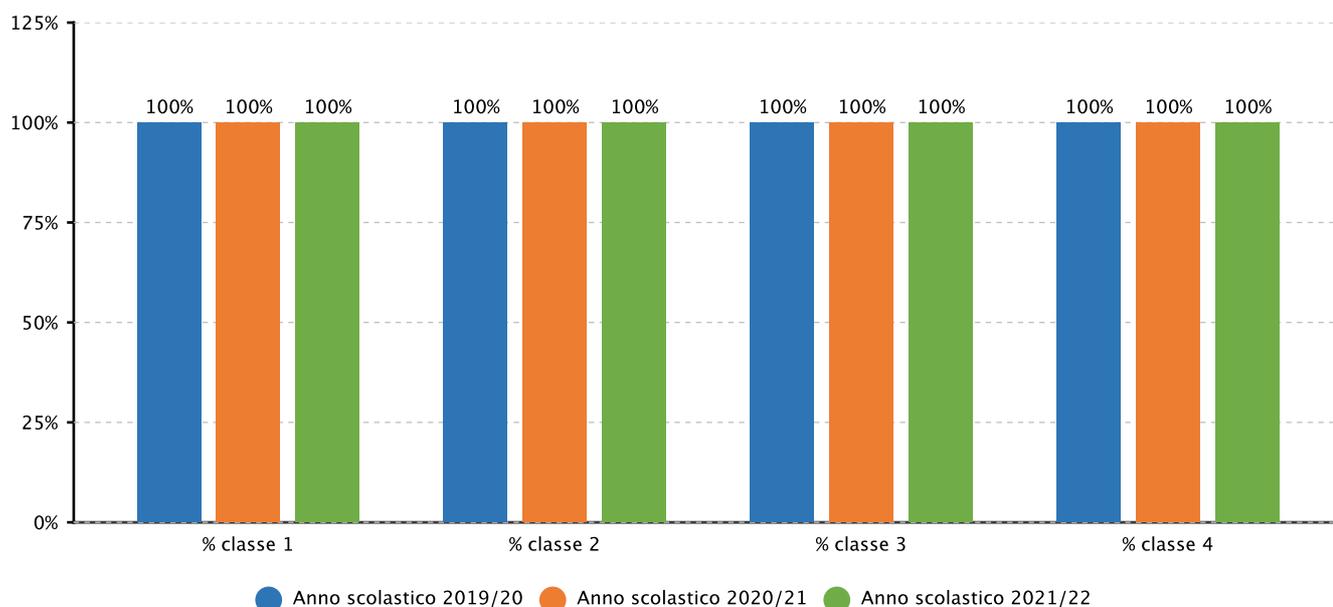
I Giochi matematici vengono proposti in verticale alla primaria e alla SSPG, nella fase di Istituto per tutti gli alunni di quarta e quinta e della secondaria, nella fase provinciale per i candidati selezionati. Alla primaria sono organizzati percorsi di preparazione in orario extracurricolare.

Oltre sessanta studenti della secondaria hanno partecipato ai corsi di coding e robotica con la realizzazione di una gara-festa "Robofesta" finale durante la quale gli alunni si sono sfidati in gare di programmazione.

Molto positiva la partecipazione al progetto scacchi con risultati interessanti al torneo provinciale.

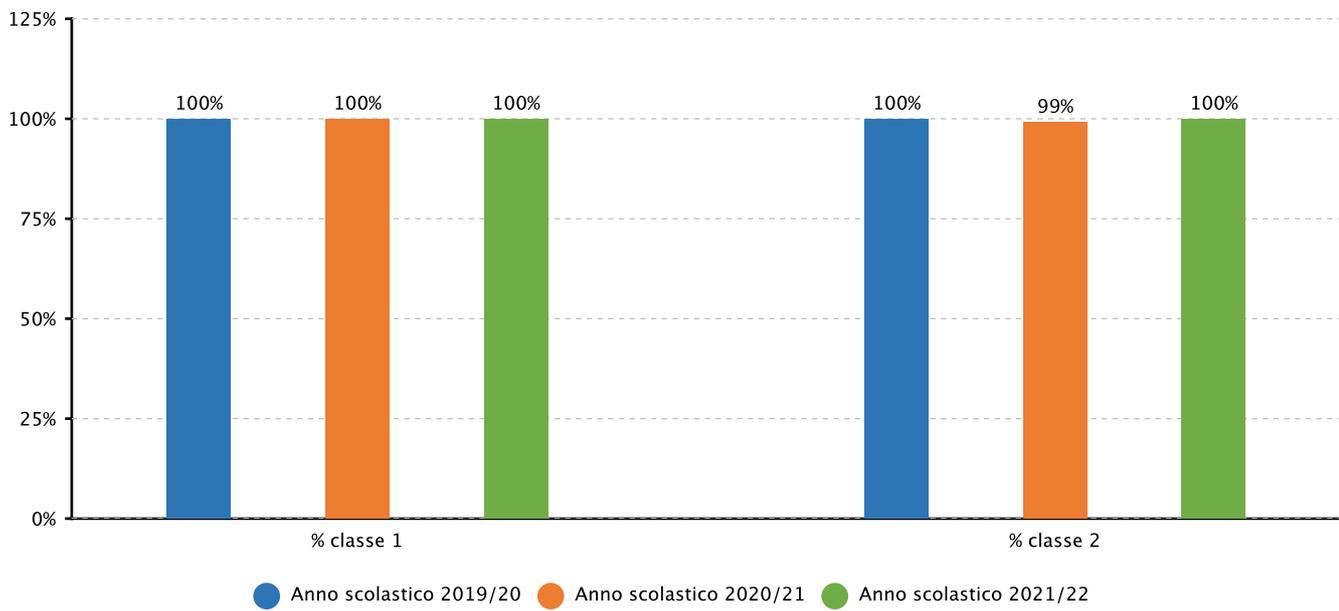
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Molte le attività proposte e realizzate per valorizzare e sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, come il laboratorio interculturale alla primaria e il progetto cittadinanza alla secondaria che prevede incontri con i rifugiati, il progetto Pedibus, i percorsi "Sicurezza" e quelli di storia locale in collaborazione con il Museo Zannato.

Risultati raggiunti

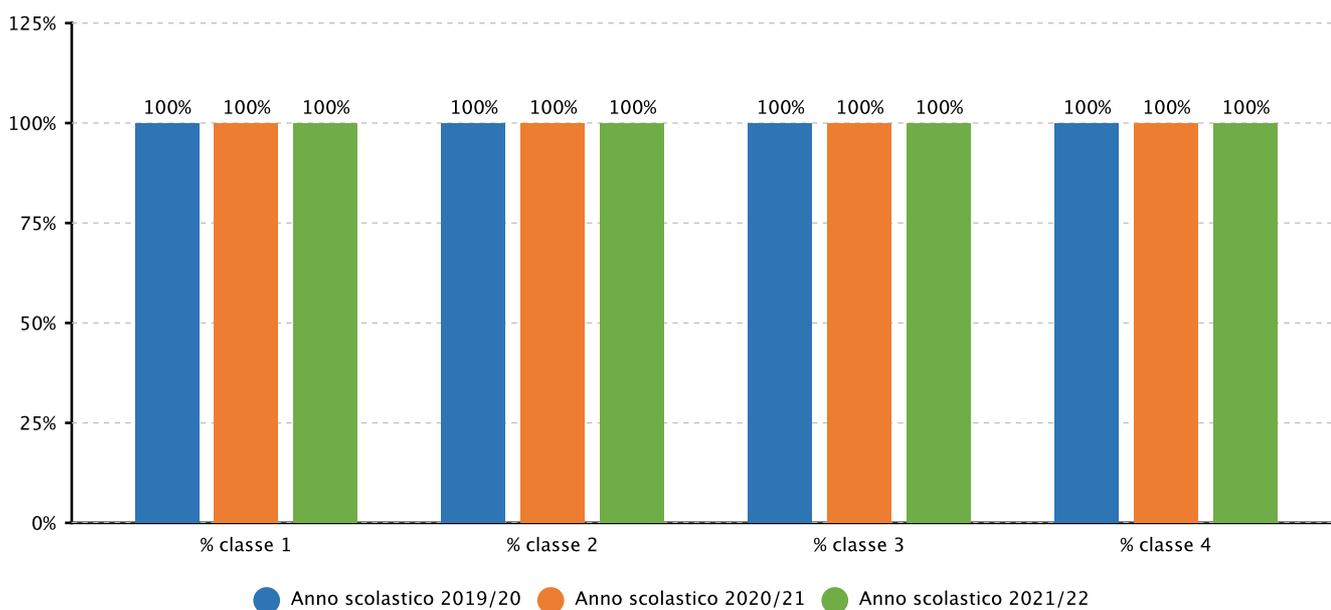
I percorsi di cittadinanza hanno condotto gli alunni e gli studenti a riflessioni su temi come il rispetto dei diritti umani, lo sfruttamento del lavoro minorile, guerra e povertà, stereotipi e pregiudizi, partecipando con successo a concorsi locali e nazionali.

Sono stati organizzati laboratori con la presenza di mediatrici culturali che hanno permesso uno scambio interculturale che ha arricchito la proposta didattica.

Il progetto Pedibus, la partecipazione agli incontri con la polizia locale sui temi della sicurezza stradale e con esperti su comportamenti da attivare in caso di pericolo, hanno contribuito allo sviluppo della consapevolezza e all'assunzione di comportamenti responsabili e corretti.

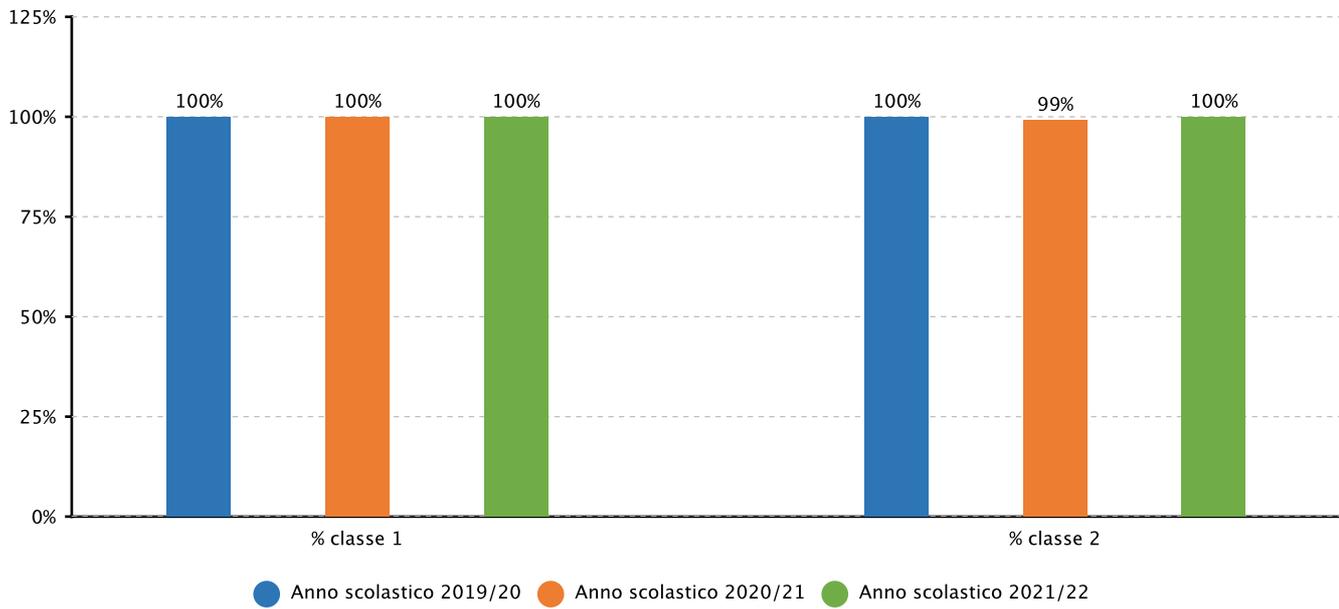
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

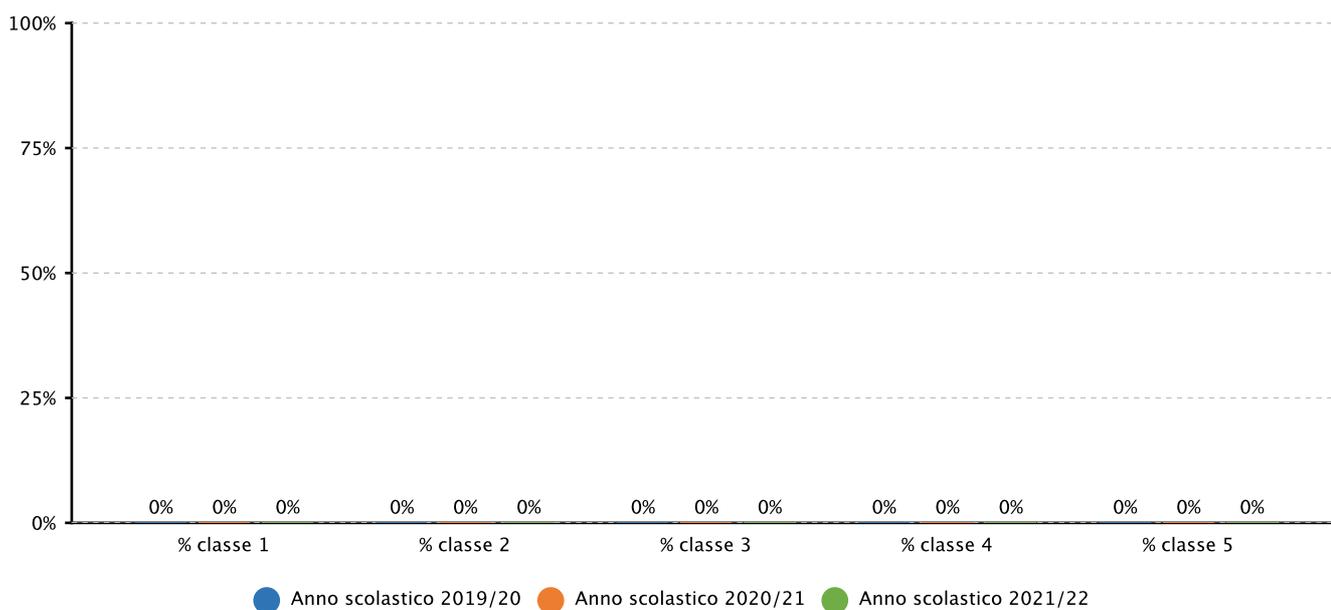
Per raggiungere l'obiettivo dello sviluppo delle competenze digitali si è implementato l'uso delle tecnologie informatiche e l'attivazione della Gsuite nelle sue diverse applicazioni per ottimizzare il flusso della comunicazione interna e migliorare la comunicazione verso l'esterno, oltre che ampliare le opportunità didattiche e la collaborazione all'interno del gruppo classe.
Attivato laboratorio annuale per le classi seconde per la prevenzione del cyberbullismo e delle dipendenze in genere. Molto richiesto il percorso di coding e robotica.

Risultati raggiunti

Tutto il personale scolastico e tutti gli alunni di ogni ordine di scuola sono dotati di account personale all'interno del dominio ic1montecchio.edu.it.
E' aumentata la consapevolezza e l'attenzione degli studenti in merito alle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
Tutto il materiale e la gestione dei documenti viene archiviata nello spazio "cloud" della scuola.

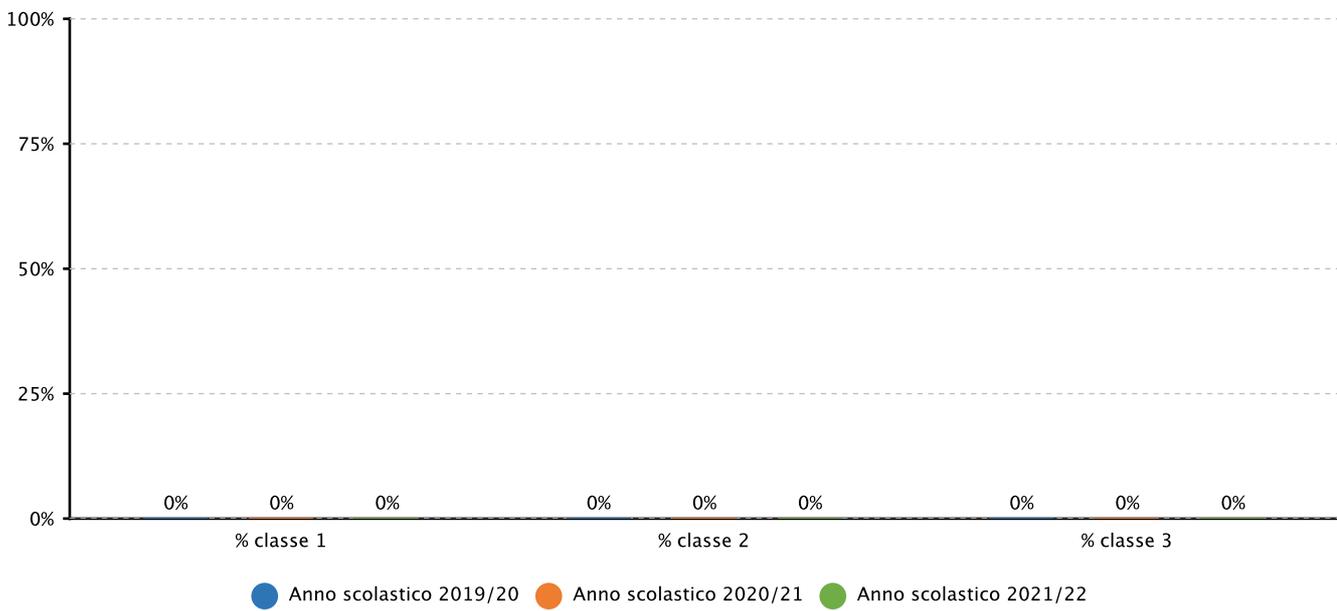
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Annualmente vengono organizzati percorsi di primo e secondo livello relativi all'alfabetizzazione degli alunni stranieri. I laboratori di primo livello hanno l'obiettivo di accogliere studenti neo-immigrati sia alla primaria che alla secondaria di primo grado e avviarli ad una prima conoscenza della lingua italiana perché abbiamo gli strumenti essenziali utili alla comunicazione.

I percorsi di secondo livello, invece, favoriscono l'apprendimento del linguaggio specifico delle discipline e della lingua dello studio.

Risultati raggiunti

I percorsi di primo livello vengono organizzati ad inizio anno scolastico per gli alunni appena arrivati in Italia con un pacchetto di ore che inizialmente sono circa una decina a settimana per diminuire nel tempo, a seconda del livello di apprendimento degli studenti stessi. Vengono garantiti per tutta la durata dell'anno scolastico.

I percorsi di avviamento alla lingua dello studio sono in genere garantiti con un supporto di due ore la settimana in orario scolastico e/o extrascolastico.

Evidenze

Documento allegato

ALFABETIZZAZIONE(2).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Il progetto continuità e orientamento è condotto in verticale nei tre ordini di scuola e punta al raggiungimento di una maggiore consapevolezza e conoscenza di sé, in modo da compiere scelte consapevoli in previsione di un proprio progetto di vita.

Viene attivato un servizio di tutoraggio tra alunni più piccoli e alunni più grandi per accompagnamento al successivo ordine di scuola.

Sono organizzati incontri con le scuole superiori, con esperti del mondo del lavoro e delle associazioni, uno sportello orientamento, la giornata orientante, percorsi di lettura e riflessione sul tema.

Risultati raggiunti

Interessante è constatare il successo formativo degli studenti nel momento in cui passano alla scuola superiore: oltre il 68% dei ragazzi di classe terza seguono il consiglio orientativo proposto dal Consiglio di classe e di questi la totalità viene promossa al primo anno della scuola superiore.

Evidenze

Documento allegato

CircolariOrientamento(2).pdf



Prospettive di sviluppo

Il nostro Istituto intende promuovere una scuola dove si sviluppino le competenze disciplinari, digitali, trasversali e di cittadinanza e si valorizzino tutte le componenti della comunità scolastica, dove ci sia sempre attenzione all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, contrastando discriminazioni e ogni forma di bullismo e cyberbullismo. Acquista per noi grande importanza la continuità tra ordini e gradi di scuola, ponendo l'accento sulle capacità dell'alunno di rendersi autonomo, critico, propositivo e responsabile nelle decisioni e nelle azioni. Sfondo integratore alla progettualità è l'implementazione delle soft skill perché i nostri ragazzi possano sviluppare capacità di relazionarsi al mondo reale e digitale con responsabilità e consapevolezza, siano in grado di adattarsi ai cambiamenti e agli imprevisti, siano in grado di porre e risolvere problemi, di lavorare in team con capacità di resilienza e creatività.

Valorizziamo la collaborazione con il territorio, con le altre istituzioni e con le famiglie nell'ottica di una qualità del servizio migliorato e migliorabile attraverso attività di monitoraggio e momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste.